

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

ORARIO SANTE MESSE FESTIVE

Sabato ore 17.00 a Montanaso
Domenica ore 9.30 ad Arcagna
ore 11.00 e ore 18.00 a Montanaso

INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE

parrocchiemontanasoarcagna.it

PROGETTO NUOVO ORATORIO

Totale 62.757,00 euro

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA'?

IBAN IT03E0503420345000000140613

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso
Da Martedì a Domenica
dalle 16.00 alle 18.30
dalle 21.00 alle 23.00

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAIGNA
Tel. 0371.68591
SCUOLA DELL'INFANZIA
"GIOVANNI XXIII"
Tel. 0371.68440
Segreteria 0371.768408**

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

**In con tra
la Comunità**

SETTIMANALE

XXII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

(Seconda Settimana del Salterio)

n°35/2015 - Domenica 30 Agosto 2015

**TRASCURANDO IL COMANDAMENTO DI DIO
OSSERVATE LA TRADIZIONE DEGLI UOMINI**

(Mc.7,1-8,14-15.21-23)

Si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate (...), quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me (...)". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «(...) Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro (...)». E diceva ai suoi discepoli: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male (...)».

Gesù viveva le situazioni di frontiera della vita, incontrava le persone là dov'erano e attraversava con loro i territori della malattia e della sofferenza: dove giungeva, in villaggi o città o campagne, gli portavano i malati e lo supplicavano di poter toccare almeno il lembo del suo mantello. E quanti lo toccavano venivano salvati (Mc 6,56). Da qui veniva Gesù, portando negli occhi il dolore dei corpi e delle anime, e insieme l'esultanza incontenibile dei guariti. Ora farisei e scribi lo provocano su delle piccolezze: mani lavate o no, questioni di stoviglie e di oggetti! Si capisce come la replica di Gesù sia decisa e insieme piena di sofferenza: Ipocriti! Voi avete il cuore lontano! Lontano da Dio e dall'uomo. Il grande pericolo, per i credenti di ogni tempo, è di vivere una religione dal «cuore lontano», fatta di pratiche esteriori, di formule recitate solo con le labbra; di compiacersi dell'incenso, della musica, della bellezza delle liturgie, ma non soccorrere gli orfani e le vedove (Giacomo 1,27, II lettura). Il pericolo del cuore di pietra, indurito, del «cuore lontano» da Dio e dai poveri è quello che Gesù più teme. «Il vero peccato per Gesù è innanzitutto il rifiuto di partecipare al dolore dell'altro» (J. B. Metz), e l'ipocrisia di un rapporto solo esteriore con Dio. Lui propone il ritorno al cuore, per una religione dell'interiorità. Non c'è nulla fuori dall'uomo che entrando in lui possa renderlo impuro, sono invece le cose che escono dal cuore dell'uomo...Gesù scardina ogni pregiudizio circa il puro e l'impuro, quei pregiudizi così duri a morire. Ogni cosa è pura: il cielo, la terra, ogni cibo, il corpo dell'uomo e della donna. Come è scritto: «Dio vede e tutto era cosa buona». Gesù benedice di nuovo le cose, compresa la sessualità umana, che noi associamo subito al concetto di purezza e impurità, e attribuisce al cuore, e solo al cuore, la possibilità di rendere pure o impure le cose, di sporcarle o di illuminarle. Il messaggio festoso di Gesù, così attuale, è che il mondo è buono, che le cose tutte sono buone, che sei libero da tutto ciò che è apparenza. Che devi custodire invece con ogni cura il tuo cuore perché è la fonte della vita. Via le sovrastrutture, i formalismi vuoti, tutto ciò che è cascama culturale, che lui chiama «tradizione di uomini». Libero e nuovo ritorni il Vangelo, liberante e rinnovatore. Che respiro di libertà con Gesù! Apri il Vangelo ed è come una boccata d'aria fresca dentro l'afa pesante dei soliti, ovvii discorsi. Scorri il Vangelo e ti sfiora il tocco di una perenne freschezza, un vento creatore che ti rigenera, perché sei arrivato, sei ritornato al cuore felice della vita.

dal commento di E.Ronchi - 27 Agosto 2015

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 31 Agosto

Ore 18.00 Santa messa

Martedì 1 Settembre

Ore 20.30 Def.Fam.Ronga

Mercoledì 2 Settembre

Ore 18.00 Santa Messa

Ore 20.30 Santa Messa (Arcagna)

Giovedì 3 Settembre

Ore 18.00 Def. Don Rosolino Rebughini e fam.

Venerdì 4 Settembre

Ore 18.00 Def. Franco Grassi

Sabato 5 Settembre - santa Teresa di Calcutta

Ore 17-00 Def. Fam.Battaglia e Zecchini. Def.Gaetano e Rosa.
Def.Achille Denti Maria Priori.

Domenica 6 Settembre

Ore 9.30 Def.Rosalia e Gianni

Def.GianPiero Cremonesi Ennio Fornoni (Arcagna)

Ore 11.00 Def.Fam.Parenti Cornalba e Besozzi
Def.Luigi Marchesi

Ore 18.00 Santa Messa Pro Popolo.